



COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
ai sensi dell'art. 10 del D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014
e dell'art. 7 del D.L. 133/2014 convertito in L. 164/2014
Regione Toscana – Settore Genio Civile Valdarno Superiore

“Casse di espansione di Figline - lotto n.4 - Intervento di adeguamento del ponte sull'Arno in loc. Pian dell'Isola” - L. 116/2014 – L. 164/2014 - O.C.D. n. 4/2016 – O.C.D. n. 9/2016 – O.C.D. 17/2016 – O.C.D. 60/2016 - Intervento codice 09IR002/G4.

D.P.R. 327/2001 – O.C.D. 9/2016 – Avviso di avvio della procedura di variante urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art.11 del D.P.R. 327/2001 e di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 327/2001 e degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Premesso che:

- con l'Accordo di Programma di programma, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25/11/2016, tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e il Città Metropolitana di Firenze sono stati finanziati interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della regione Toscana, tra cui le “Casse di espansione di Figline lotto Leccio e lotto Prulli”;
- che l'attuazione di tale intervento è assicurata, ai sensi della L. 116/2014, dal Presidente della Regione Toscana in qualità di Commissario di Governo con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'art. 10 della L. 116/2014;
- con Ordinanze n. 4 /2016, n. 9/2016 e n. 60/2016 il Commissario ha approvato le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di programma del 25 novembre 2015, avvalendosi del Settore della Regione Toscana “Genio Civile Valdarno Superiore” per l'attuazione dell'intervento in oggetto;
- con Ordinanze del Commissario n. 9/2016 e n. 60/2016 è dato atto che lo stesso svolge il ruolo di Autorità espropriante ai sensi del D.P.R. 327/2001, avvalendosi del settore regionale sopra indicato come ufficio per le espropriazioni e che il titolare del predetto ufficio è il dirigente dello stesso settore regionale;
- ai fini dell'espropriazione delle aree interessate all'intervento in oggetto con l'emissione del decreto di esproprio di cui all'art. 8 del D.P.R. 327/2001, sulle stesse aree è necessario

apporre il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 9 e dichiarare la pubblica utilità ai sensi dell'art. 12 c.1 lett. a) dello stesso decreto;

- la variante urbanistica con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'opera sono disposti con l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 c.6 dell'allegato B dell'Ordinanza del Commissario n. 60/2016;

Richiamati:

- l'Art. 11 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" comma 1 che cita: "*Al proprietario, del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, va inviato l'avviso dell'avvio del procedimento.*";
- l'Art. 16 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 al comma 4 che cita: "*Al proprietario dell'area dove è prevista la realizzazione dell'opera è inviato l'avviso dell'avvio del procedimento e del deposito degli atti...omissis...con l'indicazione del nominativo del responsabile del procedimento*";
- la L. n. 241/1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- la L. n. 164/2014 "*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*";

Ritenuto di mettere in condizione i soggetti interessati all'esproprio e coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta variante, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, di presentare osservazioni inerenti e pertinenti al procedimento prima che venga approvato il progetto;

RENDE NOTO

1. **L'avvio del procedimento di variante urbanistica con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio**, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001, e **l'avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità**, indifferibilità ed urgenza delle opere ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001 mediante approvazione del progetto definitivo dei lavori di "**Casse di espansione di Figline - lotto n.4 - Intervento di adeguamento del ponte sull'Arno in loc. Pian dell'Isola**".
2. Il presente avviso è affisso per 15 giorni consecutivi decorrenti dal 20/02/2019 all'Albo Pretorio dei Comune di Reggello, Figline e Incisa Valdarno, Rignano sull'Arno e della Città Metropolitana di Firenze.
3. L'avviso viene inoltre pubblicato, in pari data, sul sito istituzionale della Regione Toscana (nella sezioni "*amministrazione trasparente\avvisi pubblici\avvisi pubblici di Regione Toscana\Avvisi di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (art. 11 d.p.r. 327/2001)*" e "*amministrazione trasparente\avvisi pubblici\avvisi pubblici di Regione Toscana\Avvisi di avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità (art. 16 d.p.r. 327/2001)*") e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

4. I soggetti interessati all'esproprio e coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio dall'atto che comporta l'apposizione preordinata d'esproprio o la dichiarazione di pubblica utilità possono presentare osservazioni inerenti e pertinenti al procedimento, con memorie scritte e documenti inviandole a Regione Toscana – Settore Genio Civile Valdarno Superiore – via San Gallo, 34– Firenze (all'attenzione dell'Ing. Leandro Radicchi e dell'Ing. Enzo Di Carlo), a mezzo di raccomandata A.R., o a mezzo di Posta Elettronica Certificata a regionetoscana@postacert.toscana.it entro il **termine perentorio di 30 (trenta)** giorni successivi alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.
5. Nei medesimi trenta giorni colui che non sia più proprietario, ma risulti inserito nell'elenco in appresso dei proprietari risultanti dai registri catastali, è tenuto ai sensi dell'art.3 c. 3 del D.P.R. 327/2001 a comunicarlo alla Regione Toscana anche a mezzo di e-mail (geniocivile.valdarnosuperiore@regione.toscana.it) indicando, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario o comunque fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.
6. Le eventuali osservazioni scritte saranno valutate nell'ambito della Conferenza dei Servizi per l'approvazione del progetto che dovrà concludersi entro 45 giorni dalla prima seduta.
7. Gli atti relativi alla presente procedura e gli elaborati progettuali sono consultabili all'indirizzo: [http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/ambiente/difesa-del-suolo/Interventi di difesa del suolo](http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/ambiente/difesa-del-suolo/Interventi%20di%20difesa%20del%20suolo) con argomento "Casse di espansione di Figline - lotto n.4 - Intervento di adeguamento del ponte sull'Arno in loc. Pian dell'Isola".
8. Il progetto completo di tutti gli elaborati è altresì depositato in formato digitale per la consultazione presso il Settore Genio Civile Valdarno Superiore – via San Gallo, 34a– Firenze.
9. I lavori di cui in oggetto interesseranno il territorio dei Comuni di Figline e Incisa Valdarno e di Reggello. Sono interessate dalla variante urbanistica con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dalla dichiarazione di pubblica utilità le particelle catastali riportate nell'allegato.

Il responsabile del procedimento espropriativo è l'Ing. Leandro Radicchi, Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore di cui si avvale il Commissario di Governo ex L. 116/2014 per l'attuazione dell'intervento, ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 60/2016.

Il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi del D. Lgs. 50/2016 per l'attuazione dell'intervento in oggetto è il dipendente della Regione Toscana Ing. Enzo di Carlo (enzo.dicarlo@regione.toscana.it, 050-915328)

Le modalità di consultazione del progetto:

- sito web della Regione Toscana all'indirizzo: [http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/ambiente/difesa-del-suolo/Interventi di difesa del suolo](http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/ambiente/difesa-del-suolo/Interventi%20di%20difesa%20del%20suolo) con argomento "Casse di espansione di Figline - lotto n.4 - Intervento di adeguamento del ponte sull'Arno in loc. Pian dell'Isola".

- Genio Civile Valdarno Superiore (via San Gallo, 34a – Firenze) previo appuntamento contattando l'Ing. Lorenzo Bechi (e-mail lorenzo.bechi@regione.toscana.it – tel. 055-4386379)

**Il Dirigente del Settore Genio Civile
Valdarno Superiore**
Ing. Leandro Radicchi

Allegato: elenco ditte catastali

ELENCO DITTE CATASTALI

COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO

COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO, P.IVA 06396970482, Sez. B, Fg. 2 Part. 280, 361, 411, 536, 538, 539, 540.

COMUNE DI REGGELLO

S.A.S. TORRICELLA DI AGOSTINELLI MARIO, P. IVA 01269240238, Fg. 66 Part. 1, 2, 3, 493, 494, 495.